

## LINEE GUIDA PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

L' Istituto d'Istruzione Superiore "Da Vinci – Nitti" di Potenza considera le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione; a tal proposito, avendo quale riferimento normativo la RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale e, a livello nazionale, le Linee di Indirizzo per la Mobilità Internazionale Individuale - Nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 - esso intende promuovere tale esperienza attraverso una serie di collaborazioni con associazioni ed enti e con le famiglie e per mezzo di iniziative finalizzate all'arricchimento culturale della personalità degli studenti. In particolare, la scuola aderisce alla rete "Promo(s)si" dell'associazione INTERCULTURA con l'intento di promuovere e condividere interventi, strumenti e risorse a sostegno della mobilità internazionale degli studenti che valorizzi, attraverso una didattica innovativa, le competenze interculturali dei ragazzi.

Inoltre, il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, ha consentito di rivisitare i curricoli in ottica europea, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL). In linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo, il nostro istituto parte dall'idea che la mobilità studentesca "avvicini i cittadini e migliori la comprensione reciproca, promuova la solidarietà, lo scambio di idee e una migliore conoscenza delle diverse culture che compongono l'Europa, favorendo quindi la coesione economica, sociale e regionale", oltre a favorire il potenziamento delle competenze linguistiche e l'innovazione del curriculum in lingua straniera.

Per tale motivo, la scuola partecipa altresì al programma di mobilità studentesca dell'Unione Europea "Erasmus+" - acronimo di European Community Action Scheme for the Mobility of University Students - che dà l'opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza e fare volontariato all'estero.

I criteri di selezione degli studenti e delle studentesse sono basati sulla parità di partecipazione, al di là delle differenze di genere, sociali o economiche, sulla preparazione di base riguardante in particolare gli aspetti linguistici, giuridici e culturali del Paese ospitante, su una coerente valutazione del comportamento e del rendimento scolastico da parte dei Consigli di classe.

Al termine del soggiorno all'estero, le modalità di reinserimento degli studenti seguono la procedura prevista dalle indicazioni ministeriali: 1. viene individuato un/una docente tutor nel Consiglio di classe; 2. il/la tutor mantiene i contatti con lo/la studente/studentessa via e-mail inviando periodicamente programmi e attività didattiche grazie a collegamenti via Skype; 3. al ritorno lo/la studente/studentessa presenta la scheda di valutazione delle materie studiate all'estero; 4. lo/la studente/studentessa sostiene un colloquio davanti a tutti i componenti del Consiglio di classe allo scopo di verificarne gli apprendimenti nelle discipline non studiate nella scuola straniera e di valorizzarne l'esperienza formativa.

Infine, la scuola ospita studenti e studentesse provenienti da diversi Paesi del mondo che, al loro arrivo, vengono inseriti in una classe di coetanei e usufruiscono di un piano di studi personalizzato che tenga conto delle loro esigenze e delle conoscenze linguistiche. Costanti sono i contatti con la scuola di provenienza e con Intercultura per far sì che lo /la studente/studentessa straniero/a tragga il massimo giovamento dall'esperienza e che si trovi a suo agio in un ambiente nuovo, consapevoli che i ragazzi provengono da sistemi scolastici che hanno priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre.